DOMENICA XXVI «PER ANNUM»

BENEDIZIONE AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

*La seguente benedizione può essere utilizzata a discrezione del sacerdote.*

*Lo stesso sacerdote pronuncia l’esortazione:*

Fratelli e sorelle, Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. Nei prossimi giorni a Roma, Papa Francesco aprirà la prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Invocando la benedizione del Signore, innalziamo la nostra mente a Dio, perché nel suo Santo Spirito ci rafforzi nella comunione, ci guidi alla verità tutta intera e illumini continuamente i Partecipanti all’Assemblea sinodale.

*Quindi segue il congedo. Il sacerdote, allargando le braccia, rivolto verso il popolo, dice:*

Il Signore sia con voi!

*Il popolo risponde:*

E con il tuo spirito.

*Quindi il diacono o, in sua assenza, lo stesso sacerdote invita i fedeli con queste parole:* Inchinatevi per la benedizione. *Poi il sacerdote, tenendo le mani stese sul popolo, pronuncia la benedizione, alla quale tutti rispondono:* Amen.

Dio nostro Padre, che molte volte e in diversi modi

ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti,

guidi sempre voi e tutta la Chiesa nella fedeltà alla sua parola

e nel discernimento della sua volontà.

*R.* Amen.

Il Figlio, inviato nella pienezza dei tempi,

per manifestare a tutti le ricchezze della misericordia del Padre,

vi custodisca nella comunione con Lui e con i fratelli.

*R.* Amen.

Lo Spirito Santo conduca tutti voi, e in particolare l’Assemblea sinodale,

a riconoscere i segni dei tempi,

perché, aderendo in tutto alla volontà di Dio,

portiate frutti abbondanti di unità per la vita della Chiesa

e per l’annuncio del Vangelo.

*R.* Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre, Figlio † e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

*R.* Amen.